

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	FERRIERE NORD S.P.A.
Denominazione dello stabilimento	STABILIMENTO DI OSOPPO (UD)
Regione	FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia	Udine
Comune	Osoppo
Indirizzo	Zona Industriale Rivoli
CAP	33010
Telefono	0432 062811
Fax	0432 062853
Indirizzo PEC	FERRIERENORDSPA@LEGALMAIL.IT

#### SEDE LEGALE

Regione	FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia	Udine
Comune	Osoppo
Indirizzo	Zona Industriale Rivoli
CAP	33010
Telefono	0432 062811
Fax	0432 062853
Indirizzo PEC	FERRIERENORDSPA@LEGALMAIL.IT
Gestore	LEONARDO RIZZANI
Portavoce	CARLO CESCHIA

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	Viale Teatro Romano, 17 34100 - Trieste (TS)	dir.friuliveneziagiulia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - UDINE	Via Piave, 16 33100 - Udine (UD)	protocollo.prefud@pec.interno.it ammincontabile.prefud@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Via Carducci 6 34100 - Trieste (TS)	ambiente@certregione.fvg.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE UDINE	Via Popone, 55 33100 - Udine (UD)	com.udine@cert.vigilfuoco.it com.prev.udine@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Osoppo	Servizi Tecnici	Piazza Napoleone I, 6 33010 - Osoppo (Udine)	comune.osoppo@certgov.fvg.it
COMUNE	Comune di Buja	Comune di Buja	Piazza Santo Stefano n. 3 33030 - Buja (UD)	comune.buja@certgov.fvg.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	DIREZIONE GENERALE	VIA CAIROLI 14 33057 - Palmanova (UD)	arpa@certregione.fvg.it

Quadro 2  
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	2254/AMB	2017-07-25
Ambiente	ISO 14001	Istituto Italiano di Garanzia della Qualità	IGQ A2J04	2018-11-30
Sicurezza	OHSAS 18001	Istituto Italiano di Garanzia della Qualità	IGQ S2K01	2019-02-28

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Comitato Tecnico Regionale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:19/06/2019

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:14/05/2020

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:05/08/2019

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

**SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
FRIULI VENEZIA GIULIA/Udine/Buja	FerriereNord
FRIULI VENEZIA GIULIA/Udine/Osoppo	Ferriere Nord

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	Abitazioni private	250	SO
Nucleo Abitato	Frazione Rivoli	700	SO
Nucleo Abitato	Nucleo abitato via Tomba	1.400	SE
Case Sparse	Abitazioni private	650	SE
Case Sparse	Abitazioni private	400	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fantoni SpA	700	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquide SpA	400	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Fisa srl	450	SO

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Zona Industriale Saletti	800	NE
---	--------------------------	-----	----

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Asilo	660	S
Chiesa	Chiesa di Tomba	1.200	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Depuratori	Depuratore	600	S
Metanodotti	Metanodotto	100	O
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linee elettriche alta tensione	200	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Strada Regionale	Strada Regionale 463	200	O
Strada Provinciale	Strada Provinciale 49	450	S
Autostrada	Autostrada Alpe Adria A23	1.500	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Linea ferroviaria	300	O
Altro - Scalo merci ferroviario interno	Scalo merci ferroviario interno	0	

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Area SIC IT 3320015 "Valle del Medio Tagliamento"	300	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Ledra Tagliamento	1.250	E

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	4	N-S

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La società Ferriere Nord S.p.A. nel sito di Osoppo UD produce vergella, tondo in barre o rotoli e rete elettrosaldata da utilizzare nel campo delle costruzioni in c.a. L'azienda è posta all'interno di una area esclusivamente industriale di importanza regionale ed alcune delle società operanti all'interno della stessa, entro un perimetro di 5 km sono già sottoposte alla normativa sul rischio di incidente rilevante DLgs.105/05 Fantoni Spa e Linde Gas Spa. All'interno dello stabilimento, unicamente le aree rientranti nel reparto acciaieria sono interessate da produzione, movimentazione e stoccaggio delle polveri da abbattimento fumi soggette al rischio di incidente rilevante. La tecnologia di produzione in uso presso lo stabilimento delle Ferriere Nord si basa su di un forno elettrico ad arco diretto per la fusione del rottame di ferro; l'arco scocca tra le estremità degli elettrodi e la carica metallica, trasformando l'energia elettrica in calore raggiungendo temperature superiori ai 2000 C. L'impianto si compone di un parco rottami, di una sezione di preparazione della carica, della sezione del forno e della linea di trattamento dei fumi captati dal forno e dagli impianti ausiliari. Completano l'impianto le linee di trasformazione dell'acciaio in prodotti finiti. Il forno fusorio può essere assimilato ad un crogiolo cilindrico ad asse verticale composto da un fasciame in lamiera interamente rivestito in refrattario. La copertura è costituita da una volta mobile che ne consente il caricamento rapido mediante le ceste di carica. Il sistema di captazione e abbattimento fumi è costituito da cappe di aspirazione, condotte di convogliamento dei fumi, gruppo ventilatori di estrazione, e sistemi di filtraggio a batterie di filtri a maniche con separazione dei circuiti delle emissioni primarie e secondarie. I fumi contenenti le polveri sono convogliati tramite tubazioni e le polveri vengono raccolte e stoccate temporaneamente in appositi serbatoi dai quali per caduta avverrà il carico su appositi veicoli cisterna destinati ad impianti dove avviene lo smaltimento recupero come rifiuto speciale pericoloso. Nel caso in cui non vi sia la disponibilità allo smaltimento recupero in tempi brevi le polveri vengono stoccate in un apposito capannone fino al momento del conferimento finale. Le polveri da abbattimento fumi contengono dei composti del piombo, in concentrazione variabile da 2 a 2,5 percento, e l'ossido di zinco in concentrazione variabile da 32,5 a 35 percento. Tali polveri rientrano pertanto tra le categorie di sostanze soggette agli adempimenti previsti dal DLgs.105/05 sul pericolo di incidente rilevante in quanto presentano rischi per l'ambiente nel caso in cui vengano disperse in atmosfera e successivamente ricadano nel terreno e nei corsi d'acqua.



Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**

**- Polvere di abbattimento fumi**

PERICOLI PER L AMBIENTE - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## **SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

### **1. Scenario Tipo:**

ALTRO - Nel P.E.E. (Ed.25/06/2008) non sono stati individuati scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento

#### **Effetti potenziali Salute umana:**

N.A.

#### **Effetti potenziali ambiente:**

N.A.

#### **Comportamenti da seguire:**

N.A.

#### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

N.A.

#### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

N.A.